

BRACCONIERI DEL MARE

Colti in flagrante mentre pescavano illegalmente molluschi pregiati: arrestati

>> Due uomini, padre e figlio, sono stati colti in flagrante dalla Forestale nelle acque del Golfo di Castellammare di Stabia mentre trasportavano 5 chili di datteri di mare estratti illegalmente dalla scogliera sorrentina. I pregiati molluschi sono protetti da norme nazionali e comunitarie che ne vietano la cattura e il consumo, ma vengono commercializzati in nero (su richiesta) e pagati cifre



molto alte (anche 100 euro al chilo). I due bracconieri erano attrezzati con martello e pinze e dovranno rispondere, oltre che di reato in concorso, di danneggiamento di fondali e scogliere marine appartenenti al demanio marittimo e di cattura illegale e detenzione di specie marine protette. Lieto fine per i datteri di mare che sono stati inizialmente sequestrati per essere poco dopo rigettati in acqua.

Roma In Campidoglio Coutts e Onorato presentano le novità della 34^a Coppa America

Cambiano imbarcazioni e regole

FABRIZIO D'ANDREA

Roma per un giorno è stata la Capitale mondiale della vela. Nello splendido scenario dei Musei Capitolini Vincenzo Onorato e Russel Coutts hanno spiegato come sarà la 34^a edizione della Coppa America targata Oracle. La rassegna si incardina su tre elementi: una nuova classe di imbarcazioni, più collaborazione tra i team Challenger e il Defender Bmw Oracle e massima apertura alle televisioni per farne un grande evento mediatico. Non è stato ancora deciso quando si gareggerà (tra il 2013 e il 2014), ma alcuni paletti sono stati già fissati: La presentazione del protocollo è prevista entro il 31 agosto del 2010 e le regole sulla stazza delle barche andranno stabilite entro il 30 settembre. Il bando e la designazione della città ospitante invece verranno resi noti entro la fine dell'anno, mentre i team interessati dovranno presentare la sfida non oltre ottobre 2011.

Per quanto riguarda la città che ospiterà le regate, la volontà da Larry Allison, patron di Oracle, appare per il momento quella di proporre San Francisco, città del Golden Gate Yacht Club, da non escludere, però, la scelta di un'altra città americana o addirittura europea. La conferenza stampa di presentazione si è tenuta a Roma, (Musei Capitolini) alla presenza del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che non ha perso l'occasione per proporre la Città per le Olimpiadi del 2020: «Questa - ha detto il Sindaco - è un'occasione unica per dimostrare, ancora una volta, la vocazione sportiva di Roma e l'olimpismo che la accompagna, lo stesso olimpismo che ci porterà alla candidatura per il Giochi del 2020. Nella prossima America's Cup ci sarà

anche la Capitale d'Italia grazie al vessillo del Club Nautico, che, per volontà di Vincenzo Onorato e del presidente del club, Claudio

zato l'ultima edizione. Per il futuro la nostra volontà è quella di dare a tutti i team le stesse possibilità, per questo daremo vita ad un regola-

di Oracle ha poi posto l'accento sul coinvolgimento dei media: «Dobbiamo fare in modo che la competizione funzioni soprattutto a livello televisivo, nel progettare le imbarcazioni penseremo anche a questo.

A proposito delle barche Coutts non è voluto scendere nei particolari, non si sa se saranno monoscafi o multiscafi, ma ha fatto capire che il desiderio è quello di volere barche più dinamiche, dove tutto l'equipaggio lavori maggiormente durante lo svolgimento della gara: anche in questo caso si cercherà la massima collaborazione tra Defender e Challengers. Molto soddisfatto Vincenzo Onorato, alla terza partecipazione in Coppa con il suo Mascalzone Latino.

«Il nostro scopo è quello di rendere migliore la competizione, di dare più opportunità a tutti i team. Con Russell siamo al servizio della Coppa. Ora il prossimo passo sarà quello di presentare un nuovo protocollo che venga condiviso da tutti i partecipanti».



COUTTS E ONORATO vogliono una Coppa senza contenziosi

Gorelli, sventolerà sull'imbarcazione di Mascalzone Latino». Ma tornando alla Coppa, Coutts e Onorato hanno voluto ribadire che «con la prossima Coppa America vogliamo metterci alle spalle tutti i contenziosi che hanno caratter-

mento condiviso per realizzare una nuova classe velica per la competizione. Inoltre la gestione delle regate sarà controllata e giudicata da un organismo indipendente, deciso con tutti i team, e non solamente dal Defender». Lo skipper

PIRATERIA IN SOMALIA

Confitarma, niente armi sui nostri mercantili

Nelle acque del Golfo di Aden e a largo della Somalia il problema della pirateria non è stato per nulla risolto e la navigazione mercantile è messa sempre più in pericolo dai numerosi attacchi corsari. Ora il dibattito si sta concentrando sulla necessità o meno di avere sulle navi personale armato. Confitarma (Confederazione Italiana Armatori) segue con grande attenzione il dibattito: «desidero esprimere il massimo apprezzamento per i comandanti delle nostre navi e per l'azione delle forze militari che sono stati in grado di neutralizzare gli attacchi alle nostre unità mercantili in quell'area - afferma Paolo d'Amico Presidente di Confitarma - nonostante la situazione sia ogni giorno più gravosa - prosegue il Presidente degli Armatori - confermo che al momento Confitarma, come indicato dalle principali asso-

ciazioni internazionali (IMO, Intertanko, Intercargo e BIMCO) e d'intesa con la Marina Militare e la Guardia Costiera, è contraria all'uso delle armi e di personale armato a bordo delle navi mercantili di bandiera, fatte salve alcune fattispecie particolari, come viaggi in zone sensibili di unità da crociera, unità particolarmente vulnerabili o pescherecci d'altura». «È stata già avviata una verifica al nostro interno - conclude Paolo d'Amico - con il coinvolgimento delle principali aziende associate le cui navi operano in tale area, in ordine all'iniziativa parlamentare dei senatori

Amato e Cantoni che hanno presentato il disegno di legge n. 2050, con il quale si consentirebbe la possibilità di dotare le unità mercantili italiane di personale privato armato al fine di prevenire e reprimere attacchi di pirateria».

